



Domande frequenti sull'attuazione della politica di sovvenzionamento nel settore della gestione forestale

Corrisponde allo stato attuale del progetto «Accordi programmatici nel settore ambientale». Con riserva di modifiche.

Stato: 20.11.2017

N.	OP	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (divisione Foreste)
1	OP 1	In considerazione degli indicatori di prestazioni e di qualità inseriti nel programma, il Cantone dispone di un margine di manovra per attuare idee innovative proprie?	Sì. Il programma è volutamente aperto e il numero di indicatori ridotti al minimo. Per ottenere il sostegno da parte della Confederazione occorre rispettare i criteri seguenti: - le misure devono contribuire a ottimizzare le strutture e i relativi processi di gestione forestale e quindi a migliorare la redditività; - essere conforme a piani e strategie cantonali; - le forme di collaborazione nella gestione forestale dovranno presentare un carattere duraturo; rimangono possibili, se del caso, forme di cooperazione meno vincolanti (cfr. la descrizione dell'indicatore di qualità 2); - la pianificazione della gestione e della commercializzazione del legname raccolto deve essere congiunta o centralizzata; - in caso di una misura o di un progetto l'effetto deve essere visibile e verificabile; occorre effettuare un controllo dei risultati (a livello cantonale). I Cantoni possono, ma non devono, considerare le raccomandazioni della Confederazione al momento dell'attuazione. In casi motivati può accadere che un finanziamento iniziale una tantum non venga versato o non sia necessario e che un'altra forma di organizzazione risulti più adeguata.
2	OP 1	Viene sovvenzionata solo l'attuazione di progetti orientati alla cooperazione tra più proprietari e aziende o possono beneficiare di sussidi anche altri modelli aziendali economicamente adeguati e potenzialmente redditizi previsti nella strategia cantonale?	Il programma prevede di migliorare l'efficienza economica ottimizzando le strutture e i processi aziendali. L'accento viene posto su forme di cooperazione tra più proprietari o aziende. Sono comunque possibili anche altre «forme di gestione» o l'acquisizione di basi o know-how che consentono di migliorare l'efficienza economica e corrispondono agli indicatori di qualità.
3	OP 1	Indicatore di qualità 1 Piano cantonale per l'ottimizzazione delle strutture gestionali e dei relativi processi: in questo caso, nel piano cantonale occorre prevedere una sorta di pianificazione delle strutture nell'ambito della sovranità del Cantone?	Il piano dovrà illustrare i punti essenziali definiti dal Cantone e con quali pacchetti di misure nel settore delle strutture e dei processi aziendali intende migliorare l'efficienza economica. Il piano tiene conto della situazione attuale e avanza proposte sulla situazione auspicata. Non è tuttavia attesa una pianificazione delle strutture nell'ambito della sovranità cantonale.
4	OP 1	Che forma deve avere la strategia cantonale?	Per la forma della strategia cantonale, la Confederazione non ha volutamente emesso indicazioni specifiche. La «proposta di strutturazione di una strategia cantonale con piano delle misure» serve da esempio su come potrebbe essere impostata tale strategia e sui contenuti che dovrebbe trattare. Il documento deve perlomeno indicare i punti chiave definiti dal Cantone e i pacchetti di misure e il limite di spesa che consentiranno di migliorare le strutture e i processi aziendali e quindi anche la relativa efficienza economica.

N.	OP	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (divisione Foreste)
5	OP 1	Se del caso, la strategia cantonale può essere elaborata anche nel primo anno del periodo programmatico successivo con attuazione dei singoli progetti di ottimizzazione nello stesso periodo?	In linea di principio ciò è possibile. Se i mezzi finanziari a disposizione sono scarsi sarà data la precedenza ai Cantoni la cui documentazione di base è completa (strategia cantonale, piano delle misure ecc.).
6	OP 1	Indicatore di qualità 2 Collaborazione duratura: sono sostenuti con fondi federali unicamente i progetti che presentano una forma di collaborazione duratura, ossia senza attività preliminari quali consulenza aziendale o imprenditoriale, formazione dei proprietari di boschi ecc.?	Secondo le istruzioni sui fondi federali, le misure preparatorie (costi per l'avvio di unità di gestione ottimali) danno diritto a contributi. Queste sono sovente delle premesse indispensabili per strutture di gestione migliorate, di regola a carattere duraturo. Le misure previste devono essere parte integrante della strategia cantonale ed essere illustrate e presentate, se possibile in modo dettagliato, nel piano cantonale. L'elaborazione e l'attuazione della strategia, inclusa la selezione dei progetti, è di competenza dei Cantoni. Occorre in particolare verificare che le misure di avvio abbiano uno scopo se possibile vincolante e reali opportunità di successo come pure che contribuiscano in misura rilevante al raggiungimento degli obiettivi cantonali.
7	OP 1	Indicatore di qualità 3 Pianificazione della gestione e commercializzazione del legno centralizzate: quali progetti sono sostenuti?	Una pianificazione e una commercializzazione centralizzate costituiscono il minimo indispensabile. Tuttavia si raccomanda fortemente una forma di cooperazione cui è delegato un diritto di disporre della superficie boschiva gestita, anche per la produzione biologica (selvicoltura, cura del bosco giovane) e tecnica (raccolta del legname).
8	OP 1	Deve imperativamente essere ripresa l'organizzazione secondo la figura 1 nell'allegato A1?	L'allegato A1 rappresenta una raccomandazione per una forma di cooperazione interaziendale. La Confederazione ritiene consono e orientato all'obiettivo che tale cooperazione assuma una forma giuridica adeguata, disponga di diritti di pianificazione e di utilizzazione e tenga una contabilità centralizzata. Ciò non deve tuttavia in nessun caso essere inteso come soluzione unica e vincolante; forme diverse sono possibili, se opportune. È tuttavia indispensabile che la forma scelta porti a una migliore efficienza economica e sia conforme agli indicatori di qualità.
9	OP 1	Possono essere promosse la formazione e la formazione continua di esperti forestali (responsabili per il bosco dei Comuni politici e patriziali)?	I costi per i corsi rivolti agli attori dedicati all'ottimizzazione di strutture e processi nella gestione forestale volti a migliorare la redditività danno diritto a contributi (istituzione di strutture di gestione ottimali che danno diritto a contributi). Le misure devono essere parte integrante della strategia cantonale.
10	OP 1	I costi devono essere inseriti nel preventivo e convenuti per ogni progetto? Ogni progetto è computato separatamente e il contributo federale è versato a posteriori?	L'accordo è stabilito per l'intero piano cantonale, che può includere più progetti (interi, parziali, «progetti di ottimizzazione»). Per l'adempimento delle prestazioni, alla fine del periodo viene verificato il grado di realizzazione. I contributi sono versati ai Cantoni sotto forma di rate annuali se il raggiungimento degli obiettivi è prevedibile. In caso contrario occorre valutare la possibilità di un adempimento alternativo o di un adeguamento dell'accordo programmatico.
11	OP 1	I costi dei Cantoni possono essere fatti valere nei confronti della Confederazione? Al momento della definizione dei contributi NPC per ogni progetto è possibile considerare una parte dei costi per l'accompagnamento dei singoli progetti? E ciò indipendentemente dal fatto che il progetto sia accompagnato dal Cantone o da un esterno.	Le prestazioni che contribuiscono direttamente al raggiungimento degli obiettivi e sono fornite nel quadro della strategia cantonale danno, in linea di principio, diritto a contributi indipendentemente da chi le ha fornite (esterno con mandato o prestazione propria del Cantone). Il contributo federale si basa sui costi globali che danno diritto a contributi.
12	OP 1/4	Quali prestazioni proprie del servizio forestale possono essere riconosciute (tipo, %)?	Le prestazioni proprie di tipo amministrativo del Cantone («costi indiretti») non danno diritto a contributi. Solo la fornitura diretta delle prestazioni vere e proprie (p. es. cura del bosco giovane) dà diritto a contributi.
13	OP 2	Quali sono i contenuti del progetto globale?	Il contenuto del progetto globale è definito nell'art. 38a cpv.1 lett. g LFo. Il manuale NPC Parte 9, IQ12 «Progetto globale (concetto generale) e requisiti per i progetti» e l'allegato A4 «Contenuti dei progetti globali (concetti generali)» consigliano gli aspetti di cui tenere conto.

N.	OP	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (divisione Foreste)
14	OP 2	Il Cantone è tenuto a consegnare il progetto globale all'UFAM per la valutazione?	<ul style="list-style-type: none"> • No, il Cantone non è tenuto a far pervenire e valutare all'UFAM il progetto globale prima di sottoscrivere l'accordo programmatico. • Il progetto globale viene però verificato nel quadro del controllo a campione dell'OP 2 (IQ12 / cfr. anche il manuale NPC, allegato A4, «Contenuti dei progetti globali (concetti generali)»). Il controllo a campione può valutare anche la plausibilità e la proporzionalità dei costi che danno diritto a contributi. Tali costi si devono basare sulla stima dei costi medi.
15	OP 2	Il Cantone può sostenere l'infrastruttura d'allacciamento forestale senza un progetto globale nel periodo 2017-2019?	Nel quadro delle misure transitorie solo la promozione delle linee teleferiche è possibile senza il relativo progetto globale nel periodo 2017-2019. Le altre categorie di infrastrutture d'allacciamento forestale che danno diritto a contributi (adeguamento/ripristino) possono essere sostenute solo sulla base di un concetto generale.
16	OP 2	La trasformazione di sentieri di esbosco (non consolidati) e piste di esbosco (consolidate) in strade forestali va considerata un ampliamento (che dà diritto a contributi) o una nuova costruzione (che non dà diritto a contributi)?	<ul style="list-style-type: none"> • In linea di principio la trasformazione di infrastrutture d'allacciamento forestale esistenti che richiede una pubblicazione secondo il diritto vigente (p.es. piste di esbosco consolidate) va considerata un ampliamento, e quindi dà diritto a contributi. • La trasformazione di infrastrutture d'allacciamento forestale esistenti che non richiede una pubblicazione secondo il diritto vigente (p.es. sentieri di esbosco non consolidati) va considerata una nuova costruzione, e quindi non dà diritto a contributi.
17	OP 2	I costi effettivi delle infrastrutture d'allacciamento forestali devono essere presentati alla Confederazione?	Nel quadro del controllo a campione possono essere valutate anche la plausibilità e la proporzionalità dei costi cantonali che danno diritto a contributi. Ciò può avvenire a seconda dei contributi forfettari cantonali (basati sulla stima dei costi medi). Il controllo dei costi effettivi non è previsto. Un contributo forfettario di compensazione stimola a fornire prestazioni secondo principi economici. Il contributo federale accordato per una prestazione fornita è dovuto indipendentemente dai costi effettivi.
18	OP 2	Esiste un contributo cantonale minimo?	In linea di principio, il sistema dell'acc. programm. nel settore ambientale prevede per i compiti comuni come nell'ambito forestale un <i>finanziamento comune del programma</i> (punto 5.2 dell'acc. programm.). Tuttavia, nel caso concreto (qui: per l'OP 2 in un Cantone) per la Confederazione non ha importanza da quale fonte proviene la parte restante del finanziamento (fondi cantonali, fondi provenienti da terzi). In altre parole nel caso concreto, se il diritto cantonale lo consente, può verificarsi che la Confederazione finanzia il 40 per cento e il 60 per cento sia assunto da terzi.
19	OP 2	Promozione delle linee teleferiche: cosa viene sostenuto in concreto?	Nella fase di transizione le linee teleferiche vengono finanziate per il 40% dei costi che danno diritto a contributi. L'idea di fondo consiste nel finanziare le linee teleferiche con un contributo forfettario, cioè con un contributo per ogni linea, per ogni metro lineare o per ogni ettaro allacciato. Il contributo forfettario per metro cubo abbattuto o per ettaro trattato non rispecchia il senso della promozione dell'infrastruttura d'allacciamento forestale (corrisponde più che altro a una promozione della gestione). L'acquisto di una gru a cavo non dà diritto a contributi.
20	OP 2	Per l'adattamento delle strade forestali quali contributi calcola la Confederazione per metro lineare?	La Confederazione non può dare indicazioni al riguardo, perché occorre tenere conto di troppe variabili (grado di usura, standard di ampliamento, materiale del suolo disponibile, smaltimento delle acque, ecc.). La Confederazione sostiene l'infrastruttura d'allacciamento forestale fuori dal bosco di protezione nel quadro della disposizione transitoria secondo l'estensione e la qualità. La scelta e la determinazione di tali contributi è compito del Cantone.
21	OP 2/3	L'elaborazione del progetto globale cantonale nel quadro dell'OP 2 dà diritto a contributi?	<ul style="list-style-type: none"> • No, solo i progetti di allacciamento danno diritto a contributi nel quadro dell'OP 2. • I progetti globali danno diritto a contributi nel quadro dell'OP 3.

N.	OP	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (divisione Foreste)
22	OP 3	Se la Confederazione partecipa per il 40 o il 50 per cento alle basi per la pianificazione forestale, il finanziamento è previsto oppure dipende soltanto dall'erogazione della prestazione? In altre parole, se il Cantone eroga la prestazione concordata, la Confederazione versa i fondi assegnati secondo il contributo forfetario conformemente al manuale NPC (anche se i costi sono inferiori)?	In linea di principio si applica il contributo forfetario secondo il manuale NPC (l'importo si orienta al 40 per cento dei costi medi). Per le pianificazioni e i concetti: in casi eccezionali o deroghe motivate (+ o -) nonché prestazioni supplementari non è escluso un adeguamento in sede di negoziati (in relazione all'intero OP 3). Conformemente ai principi NPC, la Confederazione partecipa per il 40 per cento dei costi stimati (preventivo dei costi).
23	OP 3.1	Quale superficie boschiva totale viene presa in considerazione come riferimento per l'OP 3.1? (superficie acc. programm. primo periodo/IFN3/statistica della superficie/con o senza arbusteti/ecc.)	Si tratta della superficie boschiva secondo la legge forestale. Il Cantone è tenuto a utilizzare la fonte più attendibile. Di norma si tratta della statistica forestale perché in essa è coinvolto il Cantone e, contrariamente all'IFN, non viene utilizzata alcuna definizione tecnica di bosco. Il Cantone decide circa l'inclusione degli arbusteti.
24	OP 3.1	Es. basi / rilevamenti: <ul style="list-style-type: none"> • carta dei popolamenti (anche attraverso il LIDAR) • cartografia delle stazioni • IAP (stato del bosco) • rilevamento dei danni causati dalla selvaggina a prescindere dal concetto bosco-selvaggina • densificazione degli IFN e altri inventari forestali regionali • sistema elettronico di informazione forestale (informazioni ai proprietari di boschi, informazioni circa l'utilizzazione). 	Copertura mediante l'importo forfetario.
25	OP 3.2	Es. pianificazione / concetti: <ul style="list-style-type: none"> • concetti bosco-selvaggina (incl. rilevamenti dei danni causati dalla selvaggina) • concetto per la cura dei margini del bosco • concetto per gli incendi boschivi • concetto per il bosco permanente • concetto per la percorribilità • concetto per le riserve forestali • PSF/ delimitazione delle funzioni del bosco (incl. attuazione di SilvaProtect) • concetto di energia da legno • sistema elettronico di informazione forestale (concetto per la costituzione del sistema, raccordo a SIG/ PSF/ carta dei popolamenti) • concetto per le rampe di carico del legno lungo le linee ferroviarie • Analisi dell'efficacia della biodiversità forestale • ecc. 	I Cantoni definiscono le superfici di riferimento. L'accettazione dell'intera superficie dipende dalla circostanza se l'intero credito federale si trova nella fascia del 40 per cento dei costi stimati.
26	OP 3.3	Cosa succede qualora il rapporto previsto non possa essere completato?	Vi sono le consuete possibilità: adempimento alternativo, miglioramento successivo, rinuncia (decisione BAFU). Contenuto: Parte 9, pag. 13, IP 3.3.
27	OP 4	Rendiconto secondo l'anno forestale. Data di esecuzione dei lavori: autunno dell'ultimo anno del periodo programmatico. A quale periodo NPC imputare i lavori?	In linea di principio è determinante la prestazione erogata alla fine del periodo programmatico. La delimitazione anno di rendiconto / anno forestale spetta al Cantone. È una decisione di principio cui occorre attenersi negli anni e periodi successivi.

N.	OP	Domanda del Cantone	Risposta dell'UFAM (divisione Foreste)
28	OP 4.1	Ambito di applicazione del fattore di moltiplicazione 0,3 per il bosco disetaneo/bosco permanente: criteri di delimitazione per i boschi irregolari/a più strati (es: boschi irregolari dell'Alto Giura)?	Spetta al Cantone delimitare i boschi che possono essere computati con il fattore di moltiplicazione 0,3 per il bosco disetaneo/bosco permanente o senza fattore di moltiplicazione. Il tipo di gestione è orientato sul lungo termine e, se possibile, stabilito nella documentazione relativa alla pianificazione. Una struttura a strati casuale a seguito di un taglio di legname in una fustaia non dovrebbe essere computabile quale bosco disetaneo o bosco permanente. La cura del bosco giovane nel caso di boschi disetanei/permanenti è riconosciuta a prescindere dal DPU di 20 cm. La Confederazione procede a controlli e a correzioni (nel quadro del controllo a campione).
29	OP 4.1	Nell'indicatore di prestazione IP4, come sono prese in considerazione le misure di prevenzione attiva dei danni causati dalla selvaggina?	Le misure di prevenzione attiva (cura dei biotopi, tra cui la sistemazione di spazi liberi e di corridoi di tiro, la cura dei prati nei boschi ecc.*, cfr. p. 172 della pubblicazione "Forêt et gibier – Notions de base pratiques", UFAM 2010, in francese e tedesco) devono essere prese in considerazione in termini quantitativi come superfici di cura dei giovani popolamenti trattati nel quadro dell'IP4 (nessuna distinzione) e corrispondono in termini qualitativi all'IQ 9. <i>* la sistemazione e la cura dei margini boschivi rientrano nel programma Biodiversità nel bosco.</i>
30	OP 4.2	Sono riconosciuti solo i popolamenti puri di querce o di specie arboree rare?	Affinché sia giustificato il fattore 8 o 5, le querce e le specie arboree rare devono trovarsi a maggioranza nello stadio di sviluppo di perticaia oppure essere poste quale obiettivo selvicolturale.
31	OP 4.2	Quali sono le specie arboree rare?	Sono considerate specie arboree rare (elenco non esaustivo): acero riccio, noce, ciliegio, perastro, sorbo comune, sorbo torminale, tasso, tiglio a piccole foglie, tiglio comune, olmo bianco e castagno. Base: progetto SEBA del PFZ, cfr. sito www.wm.ethz.ch/seba-genressourcen/seba.html
32	OP 4.3	Materiale di riproduzione forestale: può essere finanziata anche l'estrazione di sementi da piantagioni da seme?	No
33	OP 5.1	Quali corsi vengono sostenuti?	I corsi di base e i corsi di aggiornamento di raccolta del legname, entrambi della durata di 5 giorni, presso organizzatori riconosciuti dalla CQF. La lista degli organizzatori riconosciuti si trova al sito: http://www.codoc.ch/it/corsi-di-taglio/
34	OP 5.1	I corsi speciali sono finanziati?	I corsi speciali (p. es. corsi per la cura dei margini boschivi, corsi selvicolturali, corsi sull'uso della motosega, corsi sull'impiego delle gru a cavo ecc.), con una durata di regola compresa tra 0,5 e 3 giorni, non vengono finanziati dalla Confederazione.